

 www.mediaperotti.it	<p>Scuola secondaria statale di I grado "G. Perotti"</p> <p>Sede: V. Tofane, 22 - 10141 Torino tel: 011-332112 - Fax: 011-3821048</p> <p>Succursale: V. Marsigli, 25 - 10141 Torino tel: 011-7791430 - Fax: 011-721987 e-mail: segreteria@mediaperotti.it</p>	 Premio Label Europeo 2003	 Examination Centre n° 9833
--	---	---	--

## NUOVO REGOLAMENTO DI DISCIPLINA

Come previsto dalla revisione dello "Statuto delle studentesse e degli studenti" (D.P.R. 249 del 24.6.1998 e D.P.R. 235 del 21.11.2007) è ora stato redatto il Regolamento di disciplina della scuola, che fa parte integrante del "Regolamento d'Istituto".

Il D.P.R. 249 del 24.6.1998 all'articolo n° 1 ribadisce che la scuola è luogo di aggregazione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione di conoscenze, lo sviluppo della coscienza critica e del rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono, nel ripudio di ogni barriera ideologica, sociale e culturale. I provvedimenti disciplinari dettagliati nel presente documento non possono certo garantire il raggiungimento di tali finalità: vogliono però indicare un argine, individuare e correggere comportamenti che certamente non sono di aiuto nella maturazione di una comunità umana costruttiva positiva e volta ad un futuro di responsabilità personale e di rapporti positivi con gli altri. Oltre ad evitare i comportamenti scorretti indicati nel presente Regolamento, gli studenti sono invitati a seguire le norme di buon comportamento che ci si attende da loro ("decalogo" esposto nelle classi). Particolare attenzione, da parte degli studenti, dovrà essere posta nell'uso dei cellulari, di internet, e dei social network, in quanto il nuovo regolamento è intervenuto su questi aspetti prevedendo sanzioni più severe, a tutela della dignità delle persone offese.

Le sanzioni e i provvedimenti relativi ai comportamenti scorretti individuati nella seguente tabella sino al gruppo 4, sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono adottate dal Consiglio d'Istituto.

Per quanto riguarda i provvedimenti di sospensione dalle lezioni, resta inteso che:

- nei limiti del possibile, saranno convertite in attività rieducative con finalità sociale
- sarà vagliata l'opportunità di disporre consegne adeguate al tempo di allontanamento dalla comunità scolastica;
- sarà assicurato il mantenimento di forme di contatto con l'alunno/a e la sua famiglia;
- al termine dei giorni di sospensione sarà indispensabile per la riammissione in classe, un colloquio chiarificatore dei genitori e dell'alunno/a con il Dirigente scolastico o, in caso di sua assenza, con il docente vicario o coordinatore di classe.

In base a quanto disposto dal D.P.R. 249/1998 (art n°4), dal D.P.R. 235/2007 e tenuto conto delle direttive del Ministro della P.I. pro. 30 del 15.03.07 e n° 104 del 10.11.07, il Consiglio d'Istituto, con delibera del 26.6.2014 ha individuato le seguenti sanzioni disciplinari:

Comportamenti	Sanzioni Disciplinari
<p>Gruppo 1</p> <p>Mancanze lievi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Ritardo non giustificato nell'ora d'ingresso e/o nella ripresa delle lezioni dopo l'intervallo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. In caso di ritardo richiesta giustificazione scritta da parte della famiglia il giorno successivo</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>. Comportamento inadeguato durante le attività scolastiche (lezione, mensa, studio assistito)</li> <li>Intervallo ed uscite didattiche</li> <li>. Mancanza del Diario Scolastico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Richiamo verbale : rimprovero dell'insegnante con esortazione ad un comportamento corretto</li> <li>. Assegnazione del foglio sostitutivo del Diario, con necessità di firma per presa visione da parte dei genitori</li> </ul>
<p>Gruppo 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Mancato svolgimento dei compiti</li> <li>. Mancanza di materiale didattico</li> <li>. Scherzi non graditi dai compagni e/o di disturbi per classe</li> <li>. Utilizzo di un linguaggio non adeguato al luogo nei confronti di insegnanti, operatori, compagni</li> <li>. Utilizzo durante le attività scolastiche ed extra scolastiche di cellulari, e/o altri dispositivi, strumenti e materiali non autorizzati. I cellulari</li> </ul> <p><u>I cellulari se portati con sè devono essere tassativamente spenti</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Reiterazione dei comportamenti gruppo 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>. Richiamo scritto: rimprovero dell'insegnante, dopo valutazione del caso, e annotazione sul Diario personale dell'allievo e comunque sul registro di classe</li> <li>. La violazione del divieto di tenere cellulari o simili accesi comporta oltre il richiamo scritto, il sequestro dell'oggetto che verrà restituito al genitore.</li> <li>. In caso di reiterato sequestro la riconsegna avverrà solo previa presentazione di domanda scritta da parte dei genitori e con stesura di verbale di riconsegna a cura della segreteria della scuola</li> </ul>
<p>Gruppo 3</p> <p>Persistenza dei comportamenti del gruppo 1, 2</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Firme dei genitori falsificate o modificazioni di valutazioni o di comunicazioni ufficiali</li> <li>. Assenze sospette</li> <li>. Assenze ingiustificate</li> </ul>	<p>I comportamenti al gruppo 3 comportano la Convocazione dei Genitori secondo la seguente prassi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>. Avviso immediato via e-mail o cellulare ai genitori dell'accaduto</li> <li>. Convocazione a scuola usando il Diario da parte dei docenti</li> <li>. Convocazione da parte del Dirigente Scolastico se</li> </ul>

	<p>inadempienti alle prima convocazione</p> <p>A fronte di n.2 note sul registro di classe</p> <p><i>Verranno stabilite le sanzioni rieducative del caso assegnando all'allievo attività aggiuntive alla normale attività didattiche (definendo un tutor tra i docenti) ovvero, nei casi più gravi,</i></p> <p><i>sospensione per n.2 giorni Il tutto deciso da D.S. docenti Consiglio di Classe e nota informativa al C.I.</i></p>
<p>Gruppo 4</p> <p>Persistenza dei comportamenti del gruppo 1 , 2 ,3</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Utilizzo e diffusione nell'edificio scolastico o all'esterno -tramite internet o mms o altro- di filmati registrazioni audio,fotografie digitali senza l'autorizzazione dell'interessato</u></li> <li>• Comportamenti pericolosi per se e per gli altri</li> <li>• Minacce personale scuola e compagni</li> <li>• Atti vandalici e danni edificio scolastico ,arredi attrezzature e materiale scolastico in genere</li> <li>• Furti</li> <li>• Evento particolarmente grave</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <u>Il consiglio di classe , riunito con la presenza dei rappresentanti dei genitori, dispone la sospensione dell'allievo con delibera motivata per un periodo da tre a dieci giorni informando il Consiglio di Istituto</u></li> </ul>
<p>Gruppo 5 ( D.P.R 235 del 21.11.2007)</p> <p>Quando ricorrono le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• quando sono stati commessi reati che violino la dignità e il rispetto della persona (es. minacce, violenza privata, percosse , ingiurie e reati di natura sessuale,) oppure esiste una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone es. allagamento , incendio (dolosamente provocato)</li> <li>• quando il fatto è comunque di tale gravità da richiedere una deroga al limite di sospensione fino a quindici giorni</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Consiglio d'Istituto , riunito in seduta straordinaria, dispone la sospensione dell'allievo , con delibera motivata e per periodi superiori a quindici giorni.La durata dell'allontanamento è commisurata alla gravità del reato, ovvero al permanere della situazione di pericolo. Nei periodi di allontanamento superiori a 15 giorni , in coordinamento con la famiglia , e, dove necessario con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuoverà un percorso di recupero educativo ( D.P.R.235 del 21.11.2007 art 1 comma B)</li> </ul>
<p>Gruppo 6 (D.P.R. 235 del 21.11.2007 art 1)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il Consiglio d'Istituto riunito in seduta straordinaria , dispone</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"><li>• Quando siano stati commessi ripetutamente reati che violino la dignità e il rispetto della persona o quando esiste una concreta situazione di pericolo per l'incolumità delle persone</li><li>• Oppure quando sono stati commessi atti di grave violenza o, comunque connotati da una particolare gravità, tale da creare un elevato allarme sociale</li><li>• Quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico</li></ul>	<p>con delibera motivata, l'esclusione dallo scrutinio finale, la non ammissione all'esame di Stato o l'allontanamento fino al termine dell'anno scolastico (D.P.R. 235 del 21/11/2007 art. 1 comma 9 bis)</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Nei casi in cui l'Autorità Giudiziaria, i Servizi Sociali o la situazione obiettiva rappresentata dalla Famiglia o dallo stesso studente, consiglino il rientro nella comunità scolastica di appartenenza, lo studente seguirà percorsi promossi dai servizi sociali. (D.P.R. 235 del 21/11/2007 art. 1 comma 10)</li></ul>
---	--